

eXtraWay Platform Server - eXtraWay Tree Library

Versioni eXtraWay Tree library



####Not yet implemented/released####

Con l'introduzione del server di classe '24' si è fatto un più ampio uso delle librerie dinamiche, specialmente in forma di *PlugIn*. Per accedere ad essi si fa uso di un comando XML generico col quale indicare parametri di varia natura ottenendo in risposta un corrispondente XML.

La *libtree* è una di questi *PlugIn* ed è finalizzata a navigare una gerarchia di nodi che si prestano per diversi scopi.

Di seguito l'elenco delle versioni e delle loro caratteristiche, [in coda](#) un breve tutorial.

N.B.: Per quanto concerne la numerazione dei moduli si rimanda alla [descrizione della numerazione adottata per il Server](#)

Versioni '1'

Versione 1.0.0

- Prima versione. Introduce l'uso dei nodi standard e dei nodi *template*.
- Adeguato il comportamento della libreria allo stesso risultato per alberi di nodi *template* e *standard*.
- Introdotta la possibilità di filtrare ulteriormente gli alberi di tipo *template* impostando una precedente selezione come restrizione da applicarsi in analisi spettrale.
- Introdotto il concetto di frequenza: Mentre negli alberi *template* di tipo *voc* essa è una conseguenza naturale, in quanto derivante dal vocabolario, negli alberi standard si applica solo là dove sia presente un'apposita *action* di tipo *search*. Indicando nella richiesta del caricamento di un nodo la specifica che si desidera la frequenza, essa verrà tornata nell'attributo *supplementare frequency*.
- Corretto trattamento dei caratteri accentati o non validi e dei vocabolari *double* nei nodi di alberi *template* introducendo la codifica *Base 64* dove necessaria ed un più puntale trattamento dei vocabolari *double*.

Come si configurano ed utilizzano i Nodi

Tutto il sistema degli alberi di navigazione si basa sul concetto di nodo.

Ogni nodo può rappresentare un punto intermedio, appunto nodo, ovvero un'estremità del nostro albero, quindi una *foglia*.

Questi nodi altro non sono che unità informative che devono convivere nell'ambito dello stesso archivio con le unità informative che realmente lo caratterizzano.

Questo comporta che il file di configurazione dell'archivio, per poter operare correttamente con gli alberi di nodi, deve prevedere la configurazione di questa particolare unità informativa, come nell'esempio seguente:

```
<primary_node ud_name="xwNodeRecord" ud_container="xwNodeRecordList">
  <unique_rule search_rule="[XML,/xwNodeRecord/@recordId]"/>
  <key name="XML,/xwNodeRecord/" key_style="skip" path_style="container"/>
  <key name="XML,/xwNodeRecord/@recordId" key_style="single"/>
  <key name="XML,/xwNodeRecord/node/@nodeId" key_style="single"/>
  <key name="XML,/xwNodeRecord/node/@type" key_style="skip"/>
  <key name="XML,/xwNodeRecord/node/@label" key_style="skip"/>
  <file_location mode="rule" rule="$@XML,/xwNodeRecord/@recordId|tl:@$;trees"
move_always="yes"/>
</primary_node>
```

Esistono due tipologie di nodi, quelli statici e quelli dinamici, o *template*.

Se pure nulla escluda che si possano combinare in vario modo, di fatto essi sono sino ad ora stati realizzati solo distintamente, vale a dire alberi di soli nodi statici ed alberi di soli nodi dinamici.

Introduciamo innanzitutto il concetto di nodo. Esso è rappresentato da un'unità informativa di tipo *xwNodeRecord* caratterizzata da un *recordId* univoco e da una serie di nodi al suo interno. Ciascuno di essi indicherà se conduce ad altri nodi o se si tratta di un elemento terminale, una *foglia*.

Il *recordId* di un albero si compone sempre di una *label* che lo identifica e da un nodo principale riconosciuto come *root*. Da quel momento l'identificazione di tutti i successivi nodi dello stesso albero deve avere in comune solo la radice del *recordId*. Ogni *recordId* è suddiviso quindi in due parti, radice ed estensione, separate dal carattere ':'.

Prendiamo ad esempio un albero di classificazione.

```
<xwNodeRecord recordId="MainClassif:root">
  <node nodeId="MainClassif:0" type="list" label="0 - TEMI GENERALI E CIRCOLAZIONE STRADALE">
    <action type="search">[labelFull]="classif.0.*"</action>
  </node>
```



```
<node nodeId="MainClassif:1" type="list" label="1 - VEICOLI">
  <action type="search">[labelFull]="classif.1.*"</action>
</node>
<node nodeId="MainClassif:2" type="list" label="2 - ENTIT&#xC0; TECNICHE E COMPONENTI DI
VEICOLI">
  <action type="search">[labelFull]="classif.2.*"</action>
</node>
<node nodeId="MainClassif:3" type="list" label="3 - VISITE E PROVE VEICOLI (ALLESTIMENTI,
TRASFORMAZIONI, REVISIONI)">
  <action type="search">[labelFull]="classif.3.*"</action>
</node>
<node nodeId="MainClassif:4" type="list" label="4 - CONDUCENTI">
  <action type="search">[labelFull]="classif.4.*"</action>
</node>
<node nodeId="MainClassif:5" type="list" label="5 - AUTOTRASPORTO">
  <action type="search">[labelFull]="classif.5.*"</action>
</node>
<node nodeId="MainClassif:6" type="list" label="6 - STRADE E SEGNALETICA">
  <action type="search">[labelFull]="classif.6.*"</action>
</node>
<node nodeId="MainClassif:7" type="list" label="7 - TRASPORTI CON IMPIANTI FISSI">
  <action type="search">[labelFull]="classif.7.*"</action>
</node>
<node nodeId="MainClassif:8" type="list" label="8 - NAVIGAZIONE INTERNA E DA DIPORTO">
  <action type="search">[labelFull]="classif.8.*"</action>
</node>
</xwNodeRecord>
</xwNodeRecordList>
```

Come si può notare il recordId di questo nodo è identificato da una label principale, *MainClassif* e dal suffisso : root ad identificare che si tratta del nodo principale dell'albero. Essi contiene uno o più elementi node. Vediamone uno nel dettaglio.

```
<node nodeId="MainClassif:0" type="list" label="0 - TEMI GENERALI E CIRCOLAZIONE STRADALE">
  <action type="search">[labelFull]="classif.0.*"</action>
</node>
```

L'elemento node deve sempre avere un attributo type che indichi la sua natura. Il valore di questo attributo può essere:

list	Indica che il nodo così identificato punta ad un ulteriore xwNodeRecord il cui recordId corrisponde al nodeId
node	Indica che si tratta di una foglia, non destinata a condurre altrove
template	Indica che il nodo in esame è in forma di template e che quindi segue un comportamento del tutto differente che sarà spiegato in seguito

Il node così identificato ha normalmente un nodeId¹⁾. Il valore di tale nodeId segue i criteri del recordId già visto ed impone, di fatto, solo la presenza della stessa radice del recordId cui si appartiene. Analogamente può avere, e normalmente ha, un attributo label finalizzato alla sua rappresentazione esteriore in sede applicativa. Al node può essere associata un'azione. Attualmente la sola azione prevista (indicata dall'attributo type) è l'azione di ricerca, codificata con il valore search. L'elemento action a ciò preposto conterrà quindi l'espressione di ricerca che si intende utilizzare. In condizioni normali tutti i nodi foglia hanno un'azione associata. Essa si associa sovente anche a nodi intermedi ma, mentre il primo caso rientra nella normalità, la presenza di un'azione in un nodo intermedio dipende totalmente dalle esigenze applicative e dalla natura dell'albero di nodi che si sta costituendo.

Un albero di nodi statici

Secondo l'esempio precedente, vediamo il nodo puntato dal primo dei nodi citati nella radice dell'albero:

```
<xwNodeRecord recordId="MainClassif:0">
  <node nodeId="MainClassif:0.0" type="list" label="0.0 ORDINAMENTO DELLO STATO - PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE">
    <action type="search">[labelFull]="classif.0.0.*"</action>
  </node>
  <node nodeId="MainClassif:0.1" type="list" label="0.1 MINISTERO DEI TRASPORTI">
    <action type="search">[labelFull]="classif.0.1.*"</action>
  </node>
  <node nodeId="MainClassif:0.2" type="list" label="0.2 TRIBUTI E TARIFFE DEL SETTORE">
    <action type="search">[labelFull]="classif.0.2.*"</action>
  </node>
</xwNodeRecord>
```



```
</node>
<node nodeId="MainClassif:0.3" type="list" label="0.3 ENTI E ORGANIZZAZIONI DEL SETTORE">
  <action type="search">[labelFull]="classif.0.3.*"</action>
</node>
<node nodeId="MainClassif:0.4" type="list" label="0.4 REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE">
  <action type="search">[labelFull]="classif.0.4.*"</action>
</node>
<node nodeId="MainClassif:0.5" type="list" label="0.5 CIRCOLAZIONE STRADALE - NORME DI
COMPORAMENTO">
  <action type="search">[labelFull]="classif.0.5.*"</action>
</node>
<node nodeId="MainClassif:0.6" type="list" label="0.6 CIRCOLAZIONE DI PARTICOLARI VEICOLI O
UTENTI">
  <action type="search">[labelFull]="classif.0.6.*"</action>
</node>
<node nodeId="MainClassif:0.7" type="list" label="0.7 SICUREZZA STRADALE, INFORTUNISTICA E
ASSICURAZIONI">
  <action type="search">[labelFull]="classif.0.7.*"</action>
</node>
<node nodeId="MainClassif:0.8" type="list" label="0.8 REGIME SANZIONATORIO DELLA CIRCOLAZIONE
STRADALE">
  <action type="search">[labelFull]="classif.0.8.*"</action>
</node>
<node nodeId="MainClassif:0.9" type="list" label="0.9 PROCEDURE AMMINISTRATIVE, MODULISTICA E
DOCUMENTI">
  <action type="search">[labelFull]="classif.0.9.*"</action>
</node>
</xwNodeRecord>
```

...ed in fine... il nodo di livello ulteriormente inferiore, sempre riferito al primo dei nodi qui citati...

```
<xwNodeRecord recordId="MainClassif:0.0">
  <node nodeId="MainClassif:0.0.1" type="list" label="0.0.1 organizzazione dell'Italia e
dell'Unione Europea">
    <action type="search">[labelFull]="classif.0.0.1.*"</action>
  </node>
  <node nodeId="MainClassif:0.0.2" type="node" label="0.0.2 trasporti in generale, anche
nell'Unione europea">
    <action type="search">[labelFull]="classif.0.0.2.*"</action>
  </node>
  <node nodeId="MainClassif:0.0.3" type="node" label="0.0.3 lavori pubblici - agricoltura">
    <action type="search">[labelFull]="classif.0.0.3.*"</action>
  </node>
  <node nodeId="MainClassif:0.0.4" type="list" label="0.0.4 ambiente - salute - protezione
civile">
    <action type="search">[labelFull]="classif.0.0.4.*"</action>
  </node>
  <node nodeId="MainClassif:0.0.5" type="node" label="0.0.5 istruzione pubblica - formazione
professionale - CNR">
    <action type="search">[labelFull]="classif.0.0.5.*"</action>
  </node>
  <node nodeId="MainClassif:0.0.6" type="list" label="0.0.6 interni e polizia">
    <action type="search">[labelFull]="classif.0.0.6.*"</action>
  </node>
  <node nodeId="MainClassif:0.0.7" type="node" label="0.0.7 diritto internazionale nei trasporti
e nella circolazione stradale">
    <action type="search">[labelFull]="classif.0.0.7.*"</action>
  </node>
  <node nodeId="MainClassif:0.0.8" type="node" label="0.0.8 economia - industria - commercio -
lavoro">
    <action type="search">[labelFull]="classif.0.0.8.*"</action>
  </node>
  <node nodeId="MainClassif:0.0.9" type="node" label="0.0.9 enti locali">
    <action type="search">[labelFull]="classif.0.0.9.*"</action>
  </node>
</xwNodeRecord>
```



</xwNodeRecord>

In questo ultimo caso risulterà evidente come alcuni dei nodi citati siano `list` ed altri siano invece `node` in quanto non prevedono ulteriori livelli d'alberatura.

Un albero di nodi template

Visto l'esempio di cui al caso precedente, vediamo ora come si componga e comporti un albero di nodi di tipo *template*. Se è evidente che un albero composto di numerosi rami avrà un diverso record `xwNodeRecord` per ciascun ramo da percorrere, nel caso dell'albero di tipo *template* si avrà uno ed un solo nodo autoconsistente. Vediamo come si dichiara un simile nodo.

```
<xwNodeRecord    recordId="ChronoTree:root"  template="voc">
  <node  voc="/articolo/specifiche_rivista/@anno/">          <!-- Primo livello dell'albero -->
    <node  voc="/articolo/specifiche_rivista/@numero/">      <!-- Secondo livello dell'albero -->
      <node  voc="/articolo/rubriche/rubrica/"></node>        <!-- Terzo livello dell'albero -->
    </node>
  </node>
</xwNodeRecord>
```

Innanzitutto l'albero di tipo *template* ha un attributo omonimo che dichiara la modalità secondo la quale il suo contenuto dev'essere interpretato. Nella fattispecie esiste attualmente solo la modalità `voc` che comporta un accesso ai vocabolari potenziato dall'analisi spettrale. Ogni ulteriore nodo dichiara, con un attributo `voc`, quale vocabolario dell'archivio debba essere interessato.

Nota: Il tipo di nodo ritornato dalle funzioni della `libtree` quando si accede ad un nodo di questa fatta è del tutto analogo a quelli appena visti negli alberi statici, con la differenza che il ciascun nodo viene prodotto automaticamente e conduce al ramo sottostante che rappresenta, appunto, l'analisi spettrale desiderata.

Il nostro esempio fa accesso al vocabolario dell'anno e mostrerà quindi un nodo principale con tanti nodi di tipo `list` quante sono le diverse chiavi del vocabolario dell'anno, nel nostro caso, quanti articoli saranno stati pubblicati in un determinato anno con relativa cardinalità. Per ciascuno di questi nodi, percorrendo il legame al nodo successivo tramite il `nodeId`, avremo un'analisi spettrale sul vocabolario del numero della rivista. Il nodo prodotto avrà tanti nodi di tipo `list` quanti saranno i numeri emessi nell'anno prescelto. Per ciascuno di essi verrà indicato il numero di articoli pubblicati quell'anno sulla rivista avente quel numero. Compiendo un ulteriore passo avanti, ovvero richiedendo l'analisi della rubrica, avremo un nuovo record che conterrà nodi questa volta di tipo `node`, in quanto nodi *foglia*. Per ciascuno di essi verrà riportata la cardinalità di quanti articoli (pubblicati quell'anno nella rivista con quel numero) appartengano ad una data rubrica. Quale che sia il livello del nodo, a ciascuno di essi viene associato d'ufficio un'azione atta a selezionare tutti i record che il nodo stesso descrive ed enumera.

Composizione del comando

I comandi per questo Plug-In si rifanno alle [regole standard per questo tipo di comandi XML](#). Unifichiamo quindi nel concetto di parametro un valore che può essere espresso sia come attributo che come elemento.

Vediamo comunque che comandi sono disponibili e quali sono i loro modificatori.

Comando	Dettagli
XTree.treeList	Richiede che vengano elencati gli alberi disponibili, indipendentemente dal fatto che essi siano statici o dinamici ²⁾ . Prevede un parametro <code>arc</code> che indichi il nome logico dell'archivio per il quale si richiede tale elencazione. <code><?xml version="1.0"?></code> <code><cmd c="0" func="XTree.treeList" arc="rubricaIBC"/></code>



Comando	Dettagli
XTree.loadNodeRecord	Richiede che venga caricato un particolare nodo dell'albero indicato. L'indicazione è insita nel parametro <code>id</code> e comporta il caricamento del nodo avente corrispondente <code>recordId</code>. Nel momento in cui si accede al primo nodo di un albero, del quale si conosce la denominazione tramite il precedente comando <code>XTree.treeList</code>, si deve accodare all'etichetta che identifica l'albero il suffisso <code>:root</code>. In ogni altro caso, vale a dire caricando nodi successivi dell'albero dal loro nodo padre, il <code>nodeId</code> ricevuto sarà sufficiente per il caricamento. Richiede anche in questo caso l'indicazione del parametro <code>arc</code>. <pre><?xml version="1.0"?> <cmd c="0" func="XTree.loadNodeRecord" arc="rubricaIBC" id="ChronoTree:root"/></pre> Esplicitando anche il parametro <code>frequency</code> con valore positivo³⁾ in presenza di nodi aventi un'appropriata action associata si avrà in risposta anche un attributo <code>frequency</code> opportunamente valorizzato, in grado di farci scegliere se mostrare o meno il nodo in esame. <pre><?xml version="1.0"?> <cmd c="0" func="XTree.loadNodeRecord" arc="rubricaIBC" id="ChronoTree:root"> <frequency>true</frequency> </cmd></pre>
XTree.executeNode	Richiede gli stessi parametri di cui al comando precedente, quindi l'indicazione dell'archivio nel parametro <code>arc</code> e l'indicazione del nodo di cui compiere l'azione nel parametro <code>id</code>. Riferendosi alla action associata ad un nodo, l' <code>id</code> che si deve indicare si riferisce al <code>nodeId</code> dell'elemento <code>node</code> e non al <code>recordId</code> del record. <pre><?xml version="1.0"?> <cmd c="0" func="XTree.executeNode" arc="rubricaIBC" id="ChronoTree:2011:1"/></pre>

¹⁾
per quanto esso sia realmente necessario solo se il nodo è di tipo `list`

²⁾
template

³⁾
Si intendono valori positivi i valori quali `yes`, `on`, `true`, `si` e `1`.